



Alberto Vacchi

nato a Bologna
il 17 febbraio 1964

Emilia Romagna
Nominato il 31 maggio 2018 n. 2.878
Industria / Macchine automatiche

È presidente di Ima SpA dal 2007, azienda di famiglia leader mondiale nella progettazione e produzione di macchine automatiche per il processo e il confezionamento di prodotti farmaceutici, cosmetici, alimentari, tè e caffè.

Dopo la laurea in giurisprudenza entra nel consiglio di amministrazione della società nel 1988 per ricoprire successivamente, a partire dal 1996, l'incarico di amministratore delegato.

Sotto la sua guida il Gruppo, attraverso una strategia di crescita centrata sull'innovazione continua, su una forte politica di acquisizioni e sulla costruzione di articolate reti con i fornitori, ha conosciuto una rilevante crescita internazionale e ha sviluppato in modo significativo il fatturato.

Nel 2014 ha realizzato l'acquisizione dell'80% di 5 aziende tedesche operanti nel segmento del packaging alimentare, con stabilimenti in Germania, Francia, Spagna e India e ha portato l'Ima a realizzare il piano di completamento della produzione di macchine destinate al comparto del food.

Dal 1996 il numero dei dipendenti è passato da 1.000 agli attuali 5.600, di cui 2.800 in Italia.

Il Gruppo oggi è presente in 80 paesi attraverso una rete commerciale di 29 filiali con servizi di vendita e assistenza, uffici di rappresentanza in Europa centro-orientale e più di 50 agenzie.

I 41 stabilimenti di produzione hanno sede in Italia, Germania,

Francia, Svizzera, Spagna, Regno Unito, Stati Uniti, India, Malesia, Cina e Argentina. Titolare di oltre 1.700 tra brevetti e domande di brevetto attivi nel mondo, conta oltre 500 progettisti impegnati nell'innovazione di prodotto.

Tra i risultati industriali e gestionali realizzati da Alberto Vacchi, lo sviluppo della controllata Gima TT SpA nata nel 2012 dall'acquisizione di una società del packaging in crisi finanziaria e oggi leader nel settore delle macchine automatiche per il packaging di prodotti derivati del tabacco.

L'impegno sociale del Gruppo, avviato nel corso della sua presidenza, è testimoniato dalla partecipazione a molteplici progetti avviati a livello nazionale e internazionale. Tra questi l'accordo siglato con la FAO per lo sviluppo del packaging alimentare nelle medie e piccole imprese della regione sub-sahariana dell'Africa al fine di ridurre le perdite e lo spreco di cibo.

Ha guidato il progetto di fusione tra Confindustria Modena e Unindustria Ferrara che nel 2017 ha portato alla costituzione di Confindustria Emilia Area Centro, della quale è attualmente presidente.

